Osservatorio Sul Mondo

Dodicesimo Ciclo di Incontri su
MILANO E LA VITA POLITICA INTERNAZIONALE
I grandi avvenimenti tra attualità e storia

Andrea Carati
Sergio Romano

parleranno di

America: si cambia

19 novembre 2008 - ore 18.00
Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono, 7
Sala di Rappresentanza del Rettorato

L'iniziativa è promossa dal Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione
Pubblica d'intesa con il Comune di Milano e con la collaborazione di
Assolombarda, Camera di Commercio, Ispi e Telecom

Da diversi anni a questa parte, e a maggior ragione dopo la fine della guerra fredda, la pubblica opinione s'interroga sul significato, sul valore e i limiti, di un mondo che da un lato è sempre più interdipendente e dall'altro presenta tensioni e divisioni logoranti e di difficile soluzione. Partendo da questa constatazione il Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica, istituito nel 1980 grazie alla convenzione tra il Comune di Milano e l'Università degli Studi, ha promosso questo ciclo di conversazioni su argomenti di attualità politica internazionale considerati in una più ampia prospettiva storica.

L'iniziativa si rivolge a un pubblico composto non da specialisti, ma da coloro che a vario titolo nutrono interesse per gli avvenimenti della vita internazionale, e che desiderano approfondire le informazioni di cui già dispongono attraverso i media, ciascun incontro consisterà quindi in una conversazione della durata di circa 45 minuti, alla quale seguirà l'analisi del fatto del giorno ed il dibattito con la partecipazione del pubblico. La conversazione, il cui tema sarà scelto, di volta in volta, tra gli eventi di maggior interesse ed attualità dello scenario internazionale, verrà accompagnata da una scheda informativa che verrà distribuita a tutti i partecipanti. La scheda elaborata da Mauro Elli e Lucio Valent - ricostruirà il contesto storico, politico e geografico dell'avvenimento oggetto della conferenza, anche attraverso una breve bibliografia e una succinta cronologia dei fatti.